

“Fame di vita e coscienza sociale, così inizia la parabola di un imprenditore etico”

Domingo Noguera è italo - venezuelano, nato a Caracas nel 1990, cresciuto vicino al nonno italiano emigrato in Venezuela nel 1950.

Domingo è CEO & Founder di Green Idea Technologies, startup dall'anima sostenibile che nel 2017 ha vinto il concorso “Start To Be Circular” di Fondazione Bracco.



Gli inizi: modello meritocratico e tanta “fame di vita”

A sette anni, a chi chiedeva a Domingo cosa volesse fare da grande, lui rispondeva: “Il Presidente, per aiutare un sacco di gente”. La sua professione di ora è diversa da ciò che si immaginava da bambino, ma la voglia che aveva fin da allora di dare il proprio contributo è rimasta intatta, e la rinnova ogni giorno con il suo lavoro. L’obiettivo più alto è contribuire alla diffusione di un modello meritocratico, che possa essere economicamente sostenibile.

A muovere questo giovane imprenditore è sempre stato un “ecosistema” di legami e valori. Sono stati tanti gli accadimenti, gli incontri e le persone che hanno contribuito a mostrare a Domingo la sua traiettoria. “Proprio come un puzzle ognuno mi ha donato qualcosa di importante.” Suo padre è scomparso quando aveva nove anni, l’ha conosciuto quindi soprattutto attraverso i racconti dei suoi famigliari. Di suo nonno, che è mancato pochi mesi fa, ricorda quanto l’abbia sempre spronato a diventare “il migliore” qualsiasi fosse la sua occupazione nella vita. Oltre a questi legami radice, Domingo ricorda la sua esperienza da missionario, in cui si è occupato di una famiglia orfana in un luogo molto povero del Venezuela. La felicità che ha derivato da questa esperienza, da ciò che faceva per una manciata di ore al giorno, lo ha segnato profondamente. Da citare anche sua moglie che gli ha fatto scoprire cosa significhi il lavoro di squadra, nel privato come nel lavoro, e infine il prof. Livio Sossi che lo ha spinto a non avere limiti nel suo appassionarsi alle cose della vita.

Perché scegliere l'Italia per inventarsi un lavoro?

Per raccontare come è poi approdato in Italia, Domingo ricorda due fallimenti che, in modo diverso, sono stati cruciali per scoprire dove andare. Dopo aver deciso che all’università avrebbe studiato Scienze Politiche, a sedici anni Domingo partecipò a un intenso momento di proteste studentesche, e, come sua abitudine, decise di dare il proprio contributo concretamente. Diventò leader di un movimento giovanile ma nel confronto con i suoi coetanei scoprì che i valori che li muovevano erano radicalmente diversi. Questo lo convinse a cambiare percorso, non senza un momento di crisi. Due anni dopo decise che la sua professione sarebbe stata quella di giornalista, per trasmettere al mondo informazioni trasparenti e libere, e così partecipare al cambiamento che lo aveva

ispirato. Ma questo approccio era poco popolare tra i dirigenti scolastici e gli valse la cacciata da parte del Rettore dell'Università pubblica che frequentava.

Domingo oggi ritiene che se non fosse emigrato dal suo Paese, se non avesse lasciato il Venezuela pur con la fatica che gli è costata, non sarebbe mai riuscito a realizzarsi. "L'immigrazione è un argomento molto delicato per me, io ne sono un risultato." La scelta è ricaduta sull'Italia, con cui già esisteva un legame familiare di origine, era quindi il primo luogo dal quale provare a ripartire. Domingo arrivò a Sanremo nel 2009. Ma non basta arrivare, è ancora più importante che ci sia un motivo per restare.

La nascita di Green Idea Technologies

Green Idea Technologies nasce in modo "naturale", così come naturale è l'approccio di Domingo verso una coscienza sociale. A Sanremo Domingo aveva iniziato a lavorare nell'area commerciale di un'azienda di informatica, che voleva incrementare i profitti derivati dai prodotti rigenerati e ricondizionati. Gli venne in mente come poter migliorare il servizio e dopo una validazione scientifica, le sue ipotesi trovarono concretezza nell'ICT Eco Management, una metodologia che permette di diminuire fino al 95% le emissioni di CO₂e. Questa scoperta, oltre ad essere la base della sua futura attività lavorativa, rappresentava, ancora più profondamente, ciò che il giovane venezuelano aveva sempre cercato. Corrispondeva al suo modo di intendere il mondo.

Una volta fondata la sua startup, la conquista più grande è stato senza dubbio il riconoscimento nel 2017 da parte della Ellen MacArthur Foundation all'interno del primo studio sulla economia circolare nel settore informatico, in cui l'ICT Eco Management è risultato una delle dieci migliori soluzioni a livello mondiale, l'unica italiana. Le altre aziende estere certificate sono giganti del calibro Google, Dell e Lexmark. Da citare inoltre Start to Be Circular di Fondazione Bracco, che è stato il primo riconoscimento tra tutti. Il progettoDiventerò ha dato un contributo importante per la sopravvivenza e il consolidamento di Green Idea Technologies sul mercato in una fase delicata per lo sviluppo dell'impresa, attraverso il sostegno economico, il percorso di accelerazione e le garanzie bancarie.

Un aneddoto e un suggerimento per chi sogna di fare l'imprenditore

Sapere di stare camminando in funzione dei suoi obiettivi rende Domingo molto felice. Pochi giorni fa, affrontando un problema, un professionista ha detto a Domingo di non preoccuparsi perché "è tutto mestiere". La vita di un imprenditore startupper sarà per certo piena di sfide e criticità, di successi e felicità, di montagne russe. È il percorso più emozionante che ci sia.

Se gli si chiede di dare un suggerimento a chi volesse tentare il suo stesso percorso, Domingo risponde così: "Se hai deciso di fondare un'azienda, allora fallo con etica. L'etica genera un vortice che attirerà principalmente persone con una coscienza. Quando succede questo allora avrai messo in sicurezza ciò che stai costruendo."